

Il racconto

Evelina Santangelo: "La città e la ferita di via D'Amelio"

A PAGINA VII



Lo sport

Rosanero, telenovela closing entro 48 ore la parola fine

NORRITO A PAGINA X



Voti e potere, la nuova mappa ecco i signori delle preferenze

- > Dai veterani forzisti agli inossidabili centristi, da Tamajo di Sicilia futura ai capicorrente dem
- > In rotta l'armata di Cuffaro. Ma alcuni dei suoi ex fedelissimi mietono successi in altri partiti

SONO uomini da almeno duemila preferenze, ma qualcuno di loro sfiora le quattromila. E hanno un tratto in comune: ciascuno di loro proviene dall'era del centrodestra pigliatutto. Nelle elezioni che segnano il flop di Cuffaro, che non riesce a portare il Cantiere popolare oltre la soglia di sbarramento, otto dei nove consiglieri comunali più votati (fa eccezione, ovviamente, il grillino Ugo Forello) provengono o sono sponsorizzati dai signori del voto dell'epoca d'oro della Casa delle libertà. Hanno trovato collocazione ovunque: in cima alla lista c'è Marianna Caronia nel centrodestra, primatista delle preferenze davanti ai forzisti Giulio Tantillo e Sabrina Figuccia, ma ci sono anche cinque consiglieri che siederanno invece fra gli scranni della maggioranza.

REALE ALLE PAGINE II E III

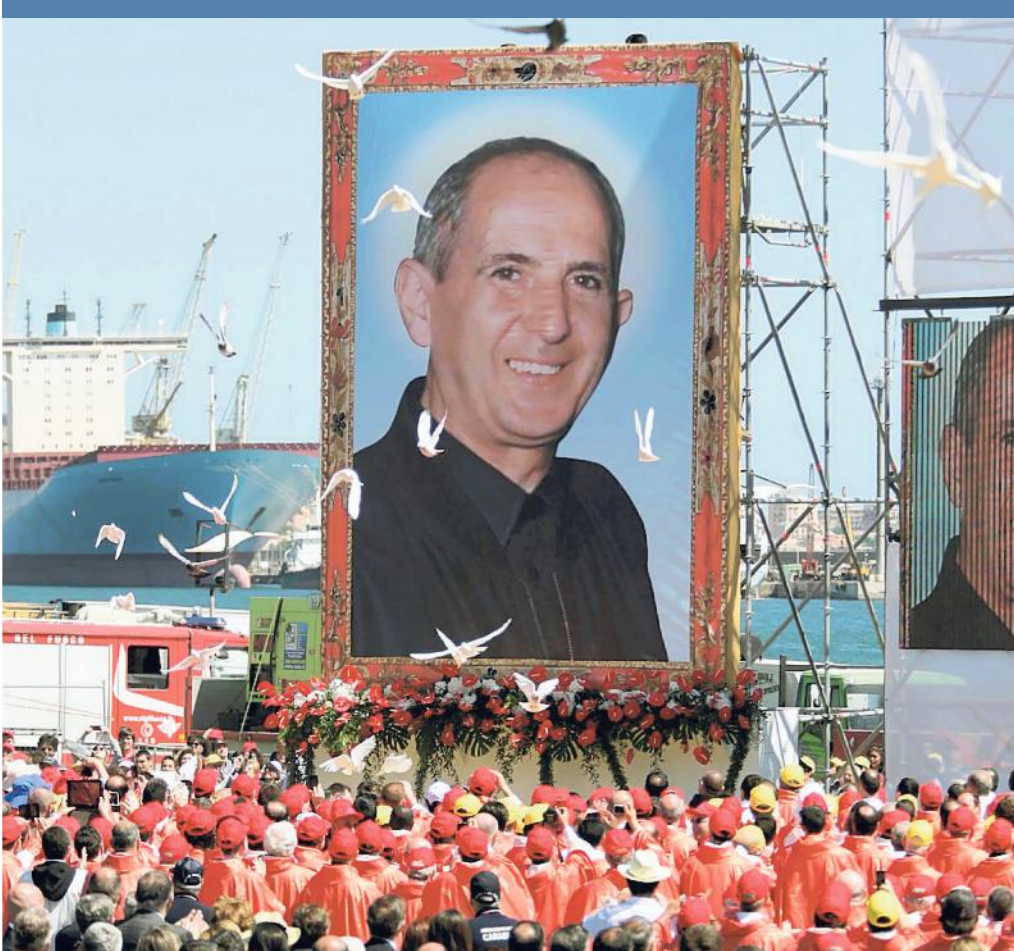
IL RETROSCENA

Le mosse di Renzi per lanciare Grasso

LA TELEFONATA è arrivata pochi giorni fa. È stato Lorenzo Guerini, il vice-Renzi, a chiedere a Piero Grasso la disponibilità a candidarsi alla carica di governatore della Sicilia. Un sondaggio prudente, con il rispetto dovuto a una figura istituzionale, affidato però in modo emblematico allo stesso influente dirigente — il coordinatore nazionale del Pd — che a fine inverno sponsorizzò l'appoggio dei dem a Leoluca Orlando e battezzò l'alleanza larga di Palermo che adesso il Nazareno punta a riproporre per la Regione.

LAURIA A PAGINA III

INTERCETTATO IN CARCERE IL BOSS CHE ORDINÒ IL DELITTO



Graviano: "Puglisi parlava male di noi"

RIDE mentre parla di don Pino Puglisi, il parroco di Brancaccio che lui ordinò di uccidere, nel 1993: «Gli hanno sparato la sera del compleanno, e ai suoi assassini disse: "Me l'aspettavo"». Così sussurra il boss Giuseppe Graviano al compagno dell'ora d'aria. Sostiene di essere stato condannato ingiustamente. E si lancia in una du-

ra requisitoria contro il sacerdote che la Chiesa ha fatto beato perché martire della mafia: «Mi hanno raccontato che era un uomo litigioso — dice Graviano — che aveva problemi con tutti, che insultava le persone, che invogliava le donne a denunciare i mariti appartenenti a Cosa nostra».

PALAZZOLO A PAGINA V

I CONSIGLI DI BILLY

Quei ragazzi di strada affascinati dal crimine

Billy, il vizio di leggere il gruppo

ANGELO DI LIBERTO

GENTILI lettori, mi sono sempre chiesto che cosa rimanga nella gente dalla visione delle serie tv sulla mafia. Se i prodrimi di una coscienza civile che spingano a prendere le distanze dal malaffare o se piuttosto non si scateni l'effetto inverso. Mi è capitato di raccogliere confidenze di ragazzini che, affascinati dal "Capo dei capi", si lasciavano sfuggire pareri entusiastici sui boss, ritenuti più autorevoli dei rappresentanti di giustizia. Sulle prime ho creduto si trattasse di entusiasmo indotto da spirito di ribellione adolescenziale, poi invece, man mano che il racconto proseguiva, che nell'immaginario collettivo di moltissimi ragazzini Provenzano, Riina e Bagarella costituissero modelli in cui riconoscersi per sentirsi invincibili.

Un po' per la spettacolarizzazione del potere mafioso nelle storie di finzione, un po' perché il dibattito sui prodotti televisivi è latitante proprio nel luogo elettivo dell'educazione, la famiglia, il fascino del male ha sedotto schiere di ragazzini che si domandano se a delinquere ci sia più dignità che a guadagnarsi da vivere onestamente. Il fenomeno è più diffuso di quello che si immagini e il linguaggio abusato dei film non riesce a spingere nella direzione opposta alla beatificazione di picciotti e padrini. Nella letteratura la situazione cambia, ma la selezione di testi adatti a un pubblico giovane risulta difficoltosa, considerando l'abbondanza delle proposte non sempre all'altezza delle aspettative.

SEGUE A PAGINA XI

L'AMAT SI RIVOLGE A UN'AGENZIA INTERINALE

Sui bus autisti "stagionali" quaranta contratti al giorno

L'INTERVISTA



Giusto Catania
"I miei 1.500 Sì alle vie a piedi"

A PAGINA IV

QUARANTA autisti interinali al giorno per contrastare il boom di assenze all'Amat: in vista delle ferie estive che riducono drasticamente le presenze dei conducenti, la spa dal 1° luglio assolda un'agenzia interinale. Una soluzione tampone in attesa che il cda dell'Amat sblocchi a giorni la selezione con la quale ha creato un bacino di circa duemila autisti da assumere a tempo determinato con contratti semestrali.

SCARAFIA A PAGINA IV

IL CASO / MIGRANTI AD AGRIGENTO

I "fantasmi" della notte sbarcati sulle spiagge



SONO ARRIVATI con due barchette di legno sulla spiaggia di Drasy, ad Agrigento, e poi sono scomparsi nel nulla. La polizia ha rintracciato solo 11 migranti. Uno sbarco fantasma nella notte. Il ventesimo in questo tratto di costa negli ultimi due anni.

RUTA A PAGINA V

wineop Artsicityfest expo 2017 - Expo - Degustazioni - Spettacoli
Marsala Capitale del Gusto 15-16-17-18 Giugno

16 Giugno STADIO COMUNALE ORE 22,00
DSL DIRE STRAITS LEGACY
DANNY CUMMINGS ALAN CLARK

17 Giugno PIAZZA DELLA VITTORIA ORE 22,00
CLAUDIO BATTÀ in Agrodolce di C. Batta e R. Piferi

18 Giugno PIAZZA DELLA VITTORIA ORE 22,00
ERNESTO MARIA PONTE in wineop Show

www.wineopexpo.it

L'INIZIATIVA / CORSIE PET THERAPY

Cagnolini e cineforum "Detenuti meno soli"



LIAIUTERANNO a guarire dalla depressione e dall'insonnia. Due cani Labrador accanto ai detenuti dell'Ucciardone. La pet therapy è una delle ultime iniziative per i reclusi. Ma ci sono anche corsi di teatro, cineforum, laboratori per fare pasta e biscotti.

BRUNETTO A PAGINA VI